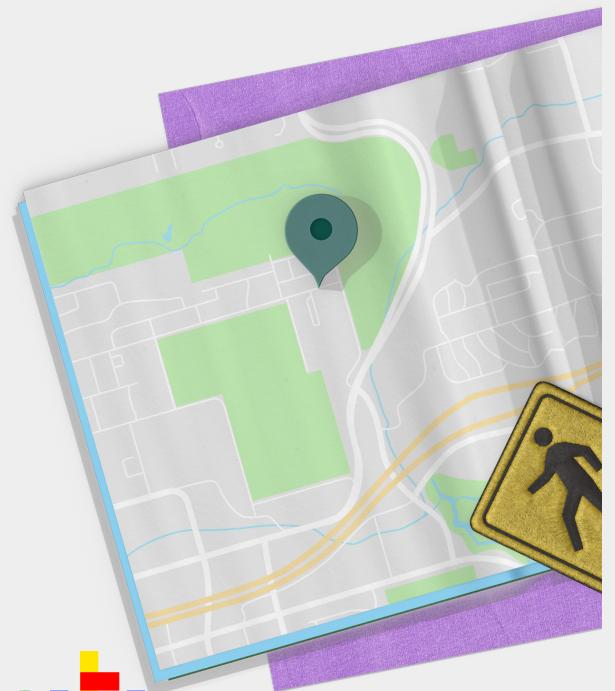
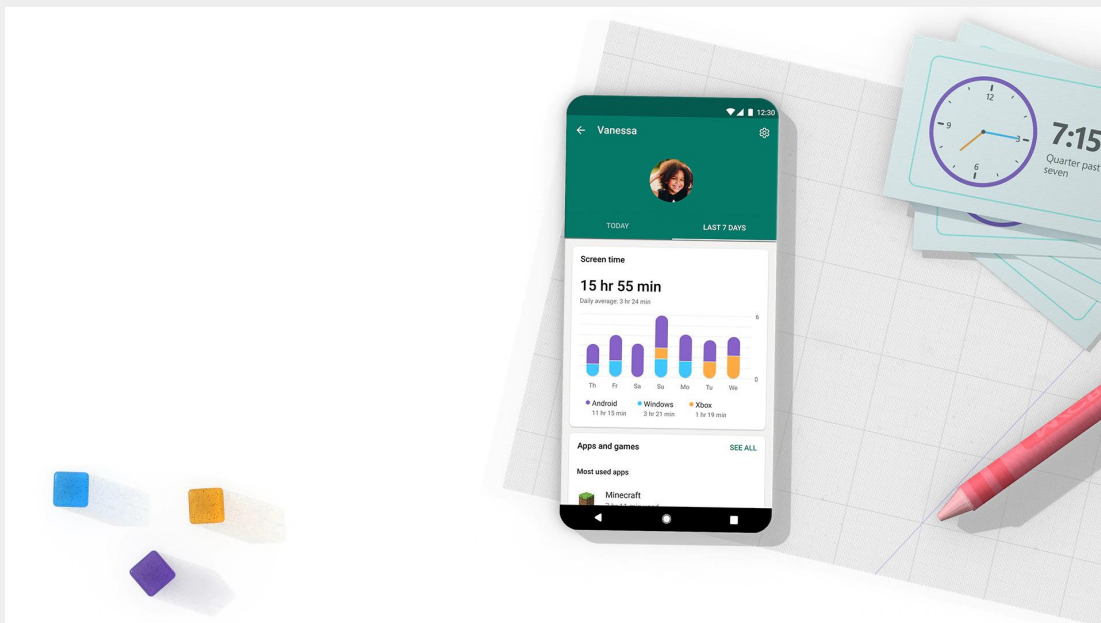


Il **Family Link** e gli altri **parental control**

Uno dei servizi più utilizzati è il filtro famiglia creato da Microsoft: Family Safety è un'app gratuita che permette ai genitori di controllare quello che fanno i propri figli in Rete. Family Safety permette di impostare una serie di limitazioni/filtri per garantire la sicurezza online della propria famiglia (fino a un massimo di sei membri): dall'utilizzo dei dispositivi fino agli acquisti online, senza dimenticare i giochi con cui passare del tempo sulle console di casa Microsoft e altro ancora.



La possibilità di controllare l'attività di ogni membro in Rete è un plus fondamentale e apprezzatissimo dal responsabile di ogni gruppo familiare: è possibile persino conoscere la posizione in tempo reale dei propri figli in ogni momento.

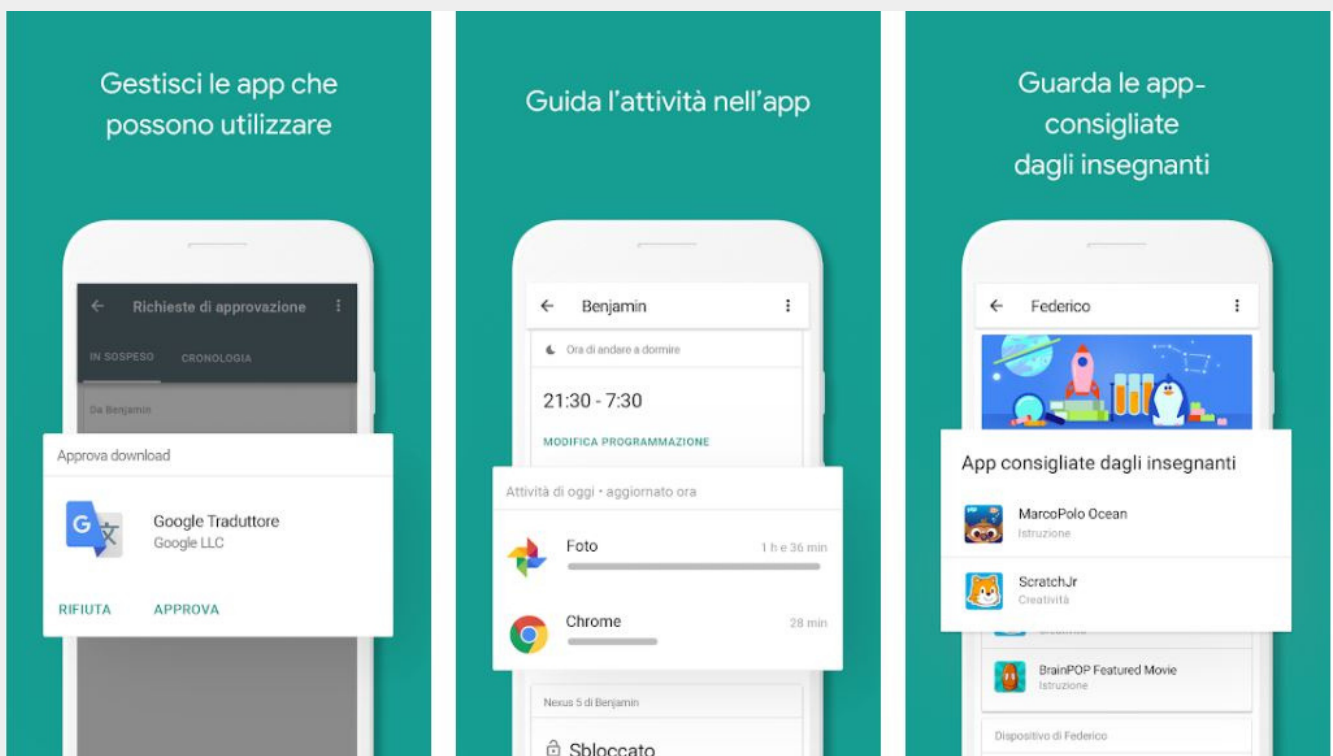


Per usare Family Safety basta un normalissimo account Microsoft e accedere all'app Family Safety dal web o da un dispositivo mobile: le app possono essere bloccate/controllate su Windows, Xbox o Android e possono essere filtrate attraverso una serie di parametri.

Non c'è solo il colosso di Redmond a occuparsi della sicurezza online delle famiglie: anche quello di Mountain View è piuttosto sensibile all'argomento. Il servizio Family Link di Google funziona più o meno come quello di Microsoft e permette di controllare a distanza i dispositivi dei propri bambini e ragazzi. Per usare questo servizio è necessario disporre di un account Google, mentre l'app funziona non solo sui dispositivi Android ma anche su quelli di Apple, oltre che sui computer.



Per funzionare è necessario che il tuo bambino/ragazzo abbia un account Google e un dispositivo Android con installata la suddetta app Family Link: se è minore di 13 anni, puoi crearne uno tu durante la configurazione del servizio. Nel caso abbia più di 13 anni, tuo figlio può crearne uno sempre sotto il tuo controllo. Avrai a disposizione una serie di filtri e impostazioni relative ai servizi Google associati all'account di tuo figlio e alle applicazioni installate sul suo dispositivo.



È chiaramente possibile stabilire delle limitazioni per il download di app, giochi e tutto quello che è disponibile nel Play Store di Google, oltre ai siti che possono visitare e altro ancora. Con la funzione "SafeSearch" puoi filtrare i contenuti espliciti di carattere sessuale o quelli ritenuti non appropriati per i ragazzi nei risultati di ricerca di Google.



Potrai tenere sotto controllo il tempo d'utilizzo delle varie applicazioni installate sul dispositivo del figlio e decidere se bloccarle o limitarle. Da apprezzare, poi, la funzione di geocalizzazione che permette di sapere dove sono i bambini in tempo reale.

C'è anche il parental control di Apple

Al pari di Microsoft e Google, anche il colosso di Cupertino offre ai suoi utenti un servizio di parental control chiamato "In famiglia" e che permette di controllare fino a un massimo di sei persone appartenenti al proprio nucleo familiare. Per poter condividere tutto quello che è disponibile nell'Apple Store e per stabilire le limitazioni da applicare ad app e servizi vari, è chiaramente necessario disporre di un account Apple.



Nel caso specifico, è possibile creare un account per bambini (i minori di 13 anni non possono aprirne uno senza la supervisione dei genitori) e si possono impostare le autorizzazioni da remoto, il tempo di utilizzo, approvare gli acquisti o i download dal dispositivo e altro ancora. Anche in questo caso, vale la regola applicata agli altri parental control: è sempre meglio verificare dove si trovano i tuoi figli, controllare cosa stanno facendo e le app che stanno usando. Oltre a usare un'app di parental control, è importante dialogare con i tuoi figli per sensibilizzarli sulle minacce che si possono incontrare in Rete e sui comportamenti che è opportuno tenere. Solo così potrai dormire sogni tranquilli.

